

Inizio della Visita Pastorale a Chioggia

Nelle prossime settimane il vescovo Adriano inizia la Visita Pastorale nell'Unità pastorale comprendente le parrocchie di San Giacomo, Sant'Andrea, Filippini, San Domenico. Quindi visiterà la parrocchia dei Salesiani e l'isola di Pellestrina. Seguono la parrocchia di Borgo San Giovanni. La Cattedrale dal 2 al 9 marzo.

Ultima delle parrocchie del Vicariato di Chioggia, Ca' Bianca.

L'avvio della VISITA PASTORALE avviene con un gesto di preghiera per tutta la città di Chioggia,

Venerdì 12 gennaio ore 21 nella Chiesa di San Giacomo.

Partecipiamo insieme, Consiglio Pastorale, catechisti, altre persone impegnate in parrocchia, famiglie e adulti, invocando lo Spirito di Dio.



Grazie di cuore a tutti

coloro che in tanti modi hanno partecipato a rendere belle e vere le celebrazioni del Natale: uomini e donne che collaborano per le pulizie e l'ordine della Cattedrale e il decoro della liturgia, prima di tutto le Suore; gli organisti, adulti e ragazzi che partecipano con strumenti musicali, insieme con il Coro parrocchiale e il Coro Bellemo; chierichetti, ragazzi e la bella novità di alcuni adulti. Grazie a tutti coloro che offrono preghiere e sofferenze per la Chiesa intera, per il Papa, la diocesi e la nostra comunità parrocchiale.

Grazie ai tanti che in forma concreta hanno fatto gli auguri di Buon Natale.

Grazie alle persone e alle famiglie che hanno cominciato a dare un contributo, consegnando la busta per i lavori che stanno per cominciare in Chiesa.

Ecco **la lista delle offerte**, strettamente anonima: Euro 50, 100, 50, 50, 50, 50, 100, 50, 20, 20, 100, 25, 50, 20, 50, 300, 50, 50, 100, 25, 50, 15, 1.000, 250.

Primo totale • 2.620,00

Le buste possono essere consegnate personalmente ai sacerdoti o in ufficio parrocchiale, o si possono mettere nei cassettoni all'ingresso della Chiesa.

La raccolta prosegue per i prossimi mesi.

L'ultima statua del presepio

C'è sempre chi arriva ultimo: a un appuntamento, alla Messa, alla corriera, al treno, al cinema. Al presepio arrivano ultimi i Re Magi. Oppure no? L'ultimo potrei essere io ad andare a confessarmi. Io che mi decido a fare un atto di carità. Oppure a smettere un vizio. L'ultimo a decidere la mia vocazione nella vita. L'ultima pecora, come le più piccoline del nostro presepio. L'ultimo a voler bene a Gesù. L'ultimo, ma con Lui, con Gesù!!!



Sabato 6 Gennaio 2018 | **EPIFANIA DEL SIGNORE**
Domenica 7 Gennaio 2018 | **BATTESIMO DEL SIGNORE**

Epifania del Signore

Epifania, (parola greca: epi = tutto intorno; fanìa = manifestazione). Gesù si manifesta come Messia e Salvatore ai Magi, saggi stranieri che vengono dall'Oriente, e attraverso di loro a tutti gli uomini, rappresentati come appartenenti a tre etnie diverse. I tre doni che portano a Gesù sono simboli. La mirra indica l'umanità del Bambino; l'incenso, la sua divinità; l'oro, la sua regalità.



- I nostri fratelli cristiani ortodossi celebrano oggi il Natale.

- Oggi è anche la giornata dell'infanzia Missionaria, dedicata ai Bambini delle zone di missione.

Battesimo del Signore

Gesù riceve il Battesimo da Giovanni, immergendosi nel fiume Giordano e caricandosi dei peccati degli uomini (= Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo). Ma soprattutto Gesù viene rivelato come Figlio di Dio, proclamato dalla voce del Padre e segnalato dalla colomba dello Spirito Santo. Spunta una sorgente nuova di vita per noi e per tutti gli uomini. La pianta della vita viene attirata da un nuovo solo e imbevuta da una nuova acqua, per produrre frutti di santità. Oggi ringraziamo per il Battesimo che fiorisce nella nostra vita.

Accogliamo tutti i nuovi battezzati e oggi abbracciamo la piccola **Silvia Sfriso** alla Messa delle ore 10.15

- Oggi pranzo di Fraternità. Accogliamo volentieri chi desidera collaborare o partecipare al pranzo.

Calendario cristiano

Il giorno dell'Epifania, dopo il Vangelo viene proclamato l'annuncio delle feste dell'anno. Con la festa del Battesimo di Gesù termina il tempo natalizio e inizia il tempo ordinario Anno B con il Vangelo di Marco.

Lectures del Giorno

6.1 | Is 60,1-6 - Sal 71 - Ef 3,2-3.5-6 - Mt 2,1-12
7.1 | Is 55,1-11 - Is 12 - 1Gv 5,1-9 - Mc 1,7-11



Corso di Canto Gregoriano

Storia, liturgia, pratica

Da gennaio la parrocchia di San Giovanni Battista propone un corso di Canto Gregoriano aperto a tutti.

Il corso ha come obiettivo quello di sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto del repertorio proprio della Chiesa Cattolica, con nozioni basilari di storia e grammatica del gregoriano, in vista della sua funzionalità liturgica, alla luce dell'insegnamento del Concilio Vaticano II.

Viene proposto a coristi, organisti e operatori liturgici, catechisti, insegnanti, studenti dei licei.

Si terrà con cadenza settimanale:

LUNEDÌ 18.30-19.45 oppure MARTEDÌ 20.45-22



Oltre la Vita

Fratelli e sorelle che abbiamo accompagnato nei giorni natalizi all'incontro definitivo con il Signore: **NORDIO OTTORINO**, anni 87; **MARAFANTE MARIA LUISA** anni 74; **DALL'ACQUA ANTONIA**, anni 86; **VIANELLO LUCIO**, anni 63

Orario Sante Messe in Cattedrale

Festivo ore 10.15-12-17 **Sabato e Vigilie** ore 17
Vespere dopo la Messa Vespertina

Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti - ore 12 Angelus

Chiesa San Francesco

Dal Lunedì al Venerdì

Adorazione dalle ore 15.30 - Rosario ore 17.30 - Santa Messa ore 18

Confessioni in Cattedrale

Sabato, mattina e pomeriggio.

Don Mario, Domenica mattina e alcuni pomeriggi feriali.

Don Angelo, Giovedì mattina, esclusi i giorni di riunioni.

Un Augurio

Non ti auguro un dono qualsiasi, ti auguro soltanto quello che i più non hanno.

Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere; se lo impiegherai bene potrai ricavarne qualcosa.

Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare, non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti a correre, ma tempo per essere contento.

Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo, ti auguro tempo perché te ne resti: tempo per stupirti e tempo per fidarti e non soltanto per guardarlo sull'orologio.

Ti auguro tempo per guardare le stelle e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo per sperare nuovamente e per amare.

Non ha più senso rimandare.

Ti auguro tempo per trovare te stesso, per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.

Ti auguro tempo anche per perdonare.

Ti auguro di avere tempo, tempo per la vita.

Elli Michler

poetessa tedesca, 1923-2014

Bellissimo il Presepio nella Chiesa di San Francesco: con gli angeli che salgono e con Maria piegata sul Bambino.

Natale: il Dono di Gesù

La costruzione del presepe e, soprattutto, la liturgia, con le sue Letture bibliche e i suoi canti tradizionali, ci hanno fatto rivivere «l'oggi» in cui «è nato per noi il Salvatore, il Cristo Signore».

Ai nostri tempi, specie in Europa, assistiamo a una specie di **"snaturamento" del Natale**: in nome di un falso rispetto che non è cristiano, che spesso nasconde la volontà di emarginare la fede, si elimina dalla festa ogni riferimento alla nascita di Gesù. Ma in realtà **questo avvenimento è l'unico vero Natale! Senza Gesù non c'è Natale**; c'è un'altra festa, ma non il Natale. E **se al centro c'è Lui**, allora anche tutto il contorno, cioè le luci, i suoni, le varie tradizioni locali, compresi i cibi caratteristici, tutto concorre a creare l'atmosfera della festa, ma con Gesù al centro. Se togliamo Lui, la luce si spegne e **tutto diventa finto**, apparente. Attraverso l'annuncio della Chiesa, noi, come i pastori del Vangelo, siamo guidati a cercare e trovare la vera luce, quella di Gesù che, fattosi uomo come noi, si mostra in modo sorprendente: nasce da una povera ragazza sconosciuta, che lo dà alla luce in una stalla, col solo aiuto del marito. Il mondo non si accorge di nulla, ma in cielo gli angeli che sanno la cosa esultano! Ed è così che il Figlio di Dio si presenta anche oggi a noi: come il dono di Dio per l'umanità che è immersa nella notte e nel torpore del sonno. E ancora oggi assistiamo al fatto che **spesso l'umanità preferisce il buio**, perché sa che la luce svelerebbe tutte quelle azioni e quei pensieri che farebbero arrossire o rimordere la coscienza.

A Natale si scambiano i doni. Il vero dono per noi è **Gesù**, e come Lui vogliamo essere dono per gli altri. E, siccome noi vogliamo essere dono per gli altri, scambiamo dei doni, come segno, come segnale di questo atteggiamento che ci insegna Gesù: Lui,

inviato dal Padre, è stato dono per noi, e noi siamo doni per gli altri.

Papa Francesco

Udienza di mercoledì 27 dicembre 2017



L'anno si apre nel nome della Madre di Dio.

Madre di Dio è il titolo più importante della Madonna. Ma una domanda potrebbe sorgere: perché diciamo Madre *di Dio* non Madre *di Gesù*? Alcuni, in passato, chiesero di limitarsi a questo, ma la Chiesa ha affermato: Maria è Madre di Dio. Dobbiamo essere grati perché in queste parole è racchiusa una verità splendida su Dio e su di noi. E cioè che, da quando il **Signore si è incarnato** in Maria, da allora e per sempre, porta **la nostra umanità attaccata addosso. Non c'è più Dio senza uomo**:

la carne che Gesù ha preso dalla Madre è sua anche ora e lo sarà per sempre. Dire *Madredi Dioci* ricorda questo: Dio è vicino all'umanità come un bimbo alla madre che lo porta in grembo. Nella sua Madre, Dio del cielo, **il Dio infinito si è fatto piccolo**, si è fatto materia, per essere non solo *con noi*, ma anche *come noi*.

Ecco il miracolo, ecco la novità: l'uomo non è più solo; mai più orfano, è per sempre figlio. L'anno si apre con questa novità. E noi la proclamiamo così, dicendo: Madre di Dio! È la gioia di sapere che la nostra solitudine è vinta.

È la bellezza di sapere ci figli amati.

Omelia Lunedì 1° gennaio 2018

- Ragazzi al Catechismo, Mercoledì ore 16.45: Natale con i Presepi.
- Domenica prossima 14 gennaio ore 9.15: **Genitori e figli di Terza elementare** insieme Ci incontriamo per scoprire il dono e la gioia della fede cristiana. Sagrestia della Cattedrale.
- Domenica 14 gennaio dopo la Messa delle 10.15: **i Genitori presentano i figli di Prima elementare** per l'inizio del cammino di fede in parrocchia. Cappella dell'Eucaristia.